

Cari genitori,

la sospensione dell'attività didattica in presenza dovuta all'emergenza sanitaria da Coronavirus, disposta inizialmente come una breve pausa limitata nel tempo, si sta prolungando sempre di più e per questo noi insegnanti sentiamo l'esigenza di comunicare con voi per procedere insieme, convinti che la sinergia tra scuola e famiglia diventi essenziale in questo momento.

Tutti abbiamo vissuto i primi giorni con incertezza e con senso di impotenza.

Con l'evolversi della criticità, seguendo le indicazioni del Ministero e del nostro Dirigente, abbiamo intrapreso la didattica a distanza.

Lo abbiamo fatto gradualmente, a piccoli passi in quanto anche noi dovevamo imparare, proprio come i vostri figli, un nuovo modo di fare ed essere scuola.

Tutti, scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, ci siamo attivati alla ricerca di materiali e strategie affinché l'insegnamento potesse progredire, cercando al tempo stesso di rispettare le esigenze delle famiglie, in alcune delle quali i genitori lavorano.

Sapendo inoltre che non tutti potevano possedere gli strumenti e le competenze digitali necessarie, abbiamo privilegiato inizialmente il Registro Elettronico, in quanto mezzo già in uso e in grado di poter raggiungere la totalità degli alunni.

In un secondo momento le attività si sono svolte in modo più strutturato ed ogni ordine di scuola ha attivato modalità diverse, assegnando compiti da svolgere e restituire per la correzione o iniziando le videolezioni via Skype.

Mai come in questo momento chiediamo ai genitori la collaborazione e un vero e proprio aiuto, solo con voi potremo far capire ai nostri ragazzi che il loro impegno non deve mai venir meno e che questa è scuola, nuova, diversa ma scuola.

Verifica e valutazione sono costituenti del processo educativo e, come ribadito dal Ministero, continuando le attività di insegnamento-apprendimento, non possono venir meno.

In base all'ordine di scuola saranno espressi giudizi sui compiti svolti, date indicazioni per sanare eventuali lacune, consigliati percorsi di recupero. Saranno anche assegnate verifiche, al termine di ciascuna unità di lavoro, con attribuzione di un voto che sarà annotato sul registro. È chiaro che, svolgendosi da casa, questa pratica esige comportamenti maturi: non potendo monitorare di persona l'esecuzione degli esercizi, si raccomanda vivamente che questi vengano svolti senza interferenza-aiuto dell'adulto per avere come riscontro una situazione di realtà.

Valutare gli alunni significa valutare contemporaneamente se il nostro modo di procedere è efficace in questo momento e con questa modalità e ci consente di ricalibrare, all'occorrenza, le nostre progettazioni.

Detto questo, vogliamo anche rassicurarvi: non saranno questi ultimi riscontri a determinare un anno scolastico che speriamo possa riprendere "in presenza" quanto prima.

Noi insegnanti conosciamo bene i nostri alunni, abbiamo chiaro il percorso già fatto e siamo consapevoli che le circostanze stanno provando anche loro a livello emotivo e psicologico, interferendo sugli apprendimenti.

Un ringraziamento per la vostra preziosa collaborazione

Loreo 1 aprile 2020

Gli insegnanti